

**UNIVERSITÀ DI UDINE****Ricerca e spin-off dell'ateneo a Copenmind**

Dalla produzione di piastrelle con materiale di riciclo alla produzione di energia da alghe, a sistemi "ecologici" di bonifica dei suoli. Sono alcuni dei progetti targati università di Udine nel campo delle tecnologie pulite che, assieme a due spin-off dell'ateneo, sono coinvolti nella prima edizione di Copenmind 2008. Si tratta della rassegna internazionale della ricerca, della tecnologia e dell'innovazione che si apre oggi a Copenhagen per chiudersi mercoledì. Tema dell'edizione d'esordio di Copenmind è "Cleantech", ovvero le tecnologie in grado di rendere l'industria più efficiente, competitiva e sostenibile dal punto di vista del risparmio

energetico e dell'impatto ambientale. I progetti dei quattro gruppi di ricerca dell'ateneo di Udine, coinvolti nella prima edizione di Copenmind 2008, riguardano in particolare: la produzione di piastrelle con polveri ricavate da scarti industriali e altri rifiuti; lo sviluppo di un nuovo processo e di una tecnologia innovativa per la produzione di bio-olio da alghe integrato in un sistema di produzione energetica in cogenerazione. Saranno presentati, inoltre, processi e impianti per la riduzione dell'azoto dal letame, la combustione di pollina per la produzione di energia elettrica e l'evaporazione del percolato; il fitorisanamento e la bonifica di suoli contaminati mediante piante.